La Maisonnette®
Primary School
Centro Affiliato
PRAENESTE

La Maisonnette®
CENTRO AFFILIATO
PALESTRINA

CONTATTACI PER INFO:
338 3621225

BAMBINI E DISPOSITIVI ELETTRONICI

- Comunicazione
- Attenzione
- Gestione delle emozioni
- Movimento
- Creatività
- Relazioni
- Sonno

Più esperienze vere, meno schermi.



La Maisonnette è felice di collaborare con specialisti e con le famiglie, al fine di garantire un'educazione e uno sviluppo congruo alle reali esigenze del bambino/a.

via Ponte Amato 4
00010 Gallicano nel Lazio (RM)

via della Colombella 5 int. 7
00036 Palestrina (RM)

La Maisonnette®
Primary School
Centro Affiliato
PRAENESTE

La Maisonnette®
CENTRO AFFILIATO
PALESTRINA

Quando la tecnologia rischia di sostituire ciò di cui un bambino ha davvero bisogno

Smartphone, tablet, televisione, videogiochi e altri dispositivi digitali fanno ormai parte della vita quotidiana.
La tecnologia, di per sé, non è il nemico. Può offrire opportunità educative, creative e relazionali, soprattutto quando viene utilizzata con contenuti adeguati, in modo limitato e insieme all'adulto.
Il problema nasce quando lo schermo diventa troppo presente, viene utilizzato senza supervisione oppure finisce per sostituire attività fondamentali per lo sviluppo: parlare con un adulto, giocare, muoversi, esplorare, leggere, manipolare oggetti, osservare l'ambiente e imparare a gestire le proprie emozioni.
Durante l'infanzia il cervello è in una fase di straordinaria plasticità. Le esperienze quotidiane contribuiscono alla costruzione delle competenze linguistiche, motorie, cognitive, sociali ed emotive.

Per questo motivo, **ciò che un bambino fa ogni giorno conta.**



La Maisonnette è felice di collaborare con specialisti e con le famiglie, al fine di garantire un'educazione e uno sviluppo congruo alle reali esigenze del bambino/a.

La Maisonnette Primary School
Centro Affiliato PRAENESTE

La Maisonnette
CENTRO AFFILIATO ®
PALESTRINA

PERCHÉ GLI SCHERMI POSSONO DIVENTARE UN PROBLEMA?

Il primo aspetto da comprendere è che il problema non riguarda soltanto il numero di ore trascorse davanti a uno schermo.
Conta anche:

- l'età del bambino;
- la durata dell'esposizione;
- il tipo di contenuto;
- la velocità delle immagini e degli stimoli;
- l'utilizzo autonomo o insieme all'adulto;
- il momento della giornata;
- ciò che lo schermo sostituisce;
- l'utilizzo dello schermo per calmare, intrattenere o far addormentare il bambino.

L'American Academy of Pediatrics sottolinea infatti che non esiste un unico approccio valido per tutti i bambini: bisogna considerare età, sviluppo, contenuti e contesto familiare. L'uso di contenuti di qualità insieme all'adulto può avere caratteristiche molto diverse rispetto all'uso prolungato e solitario di contenuti ricreativi.
Il vero rischio, quindi, non è semplicemente **"guardare uno schermo"**, ma permettere che lo schermo occupi lo spazio che dovrebbe essere dedicato alle esperienze fondamentali per la crescita.



La Maisonnette è felice di collaborare con specialisti e con le famiglie, al fine di garantire un'educazione e uno sviluppo congruo alle reali esigenze del bambino/a.

La Maisonnette®
Primary School
Centro Affiliato
PRAENESTE

La Maisonnette®
CENTRO AFFILIATO
PALESTRINA

COSA PUÒ SUCCEDERE QUANDO LO SCHERMO PRENDE IL POSTO DELLE ESPERIENZE REALI?

Un bambino piccolo non sviluppa le proprie capacità semplicemente guardando informazioni.
Impara attraverso l'esperienza.
Impara quando:

- qualcuno gli parla;
- ascolta una storia;
- risponde alle domande;
- osserva un volto;
- imita un comportamento;
- corre e salta;
- costruisce;
- disegna;
- manipola;
- esplora;
- gioca con altri bambini;
- affronta una piccola difficoltà;
- aspetta;
- si annoia;
- prova a risolvere un problema;
- sperimenta la frustrazione e impara gradualmente a gestirla.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità sottolinea proprio l'importanza di sostituire il tempo sedentario davanti agli schermi con movimento, gioco e interazioni di qualità con gli adulti. Per i bambini sotto i 2 anni il tempo sedentario davanti allo schermo non è raccomandato; a 2 anni il limite indicato è di massimo un'ora al giorno, e anche per i 3-4 anni la raccomandazione è non superare un'ora, preferibilmente meno.



La Maisonnette è felice di collaborare con specialisti e con le famiglie, al fine di garantire un'educazione e uno sviluppo congruo alle reali esigenze del bambino/a.

La Maisonnette Primary School
Centro Affiliato PRAENESTE

La Maisonnette
CENTRO AFFILIATO ®
PALESTRINA

LE POSSIBILI CONSEGUENZE SULLO SVILUPPO

LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE

Uno dei problemi più importanti riguarda la riduzione delle occasioni di comunicazione reale.
Un bambino impara a parlare soprattutto attraverso una relazione: ascolta, osserva, prova a rispondere, riceve un feedback e modifica progressivamente il proprio linguaggio.
Quando molte ore vengono trascorse davanti a uno schermo, diminuiscono le occasioni di:

guardare → ascoltare → rispondere → interagire → comunicare.

Una meta-analisi che ha analizzato 42 studi e oltre 18.000 bambini ha trovato un'associazione tra una maggiore quantità di esposizione agli schermi e competenze linguistiche inferiori; al contrario, contenuti educativi di qualità e visione condivisa con il caregiver erano associati a migliori competenze linguistiche.
Questo non significa che ogni bambino che utilizza uno schermo svilupperà un ritardo del linguaggio.

Significa che **un'esposizione elevata può sottrarre tempo a una delle esperienze più importanti per imparare a comunicare: la relazione con le persone.**



La Maisonnette è felice di collaborare con specialisti e con le famiglie, al fine di garantire un'educazione e uno sviluppo congruo alle reali esigenze del bambino/a.

La Maisonnette®
Primary School
Centro Affiliato
PRAENESTE

La Maisonnette®
Centro Affiliato
PALESTRINA

ATTENZIONE E CONCENTRAZIONE

Molti contenuti digitali sono costruiti per catturare rapidamente l'attenzione attraverso immagini, suoni, cambi di scena, movimento e ricompense immediate.
Il bambino può quindi abituarsi a ricevere continuamente stimoli dall'esterno.
La vita reale, invece, richiede qualcosa di diverso:

aspettare, concentrarsi, ascoltare, osservare e tollerare momenti di minore stimolazione.

La ricerca ha evidenziato associazioni tra uso elevato degli schermi e difficoltà in alcune funzioni esecutive, anche se la relazione può essere bidirezionale: alcune difficoltà comportamentali possono a loro volta portare a un maggiore utilizzo degli schermi.

Per questo è importante non trasformare automaticamente l'esposizione allo schermo nella spiegazione di ogni problema attentivo.



La Maisonnette è felice di collaborare con specialisti e con le famiglie, al fine di garantire un'educazione e uno sviluppo congruo alle reali esigenze del bambino/a.

La Maisonnette®
Primary School
Centro Affiliato
PRAENESTE

La Maisonnette®
Centro Affiliato
PALESTRINA

AUTOREGOLAZIONE ED EMOZIONI

Un fenomeno particolarmente importante riguarda l'utilizzo dello smartphone o del tablet come “calmante”.

- Bambino annoiato?
- Bambino arrabbiato?
- Bambino che piange?
- Bambino che non vuole aspettare?

- Tablet.
- Video.
- Smartphone.
- Cartone animato.

Nel breve periodo può sembrare una soluzione efficace.
Ma se lo schermo diventa sistematicamente lo strumento utilizzato per interrompere pianto, rabbia, noia o frustrazione, il bambino può avere meno occasioni per esercitare gradualmente le proprie capacità di autoregolazione.
L'AAP segnala che nei bambini in età prescolare l'uso dei dispositivi mobili come strumento per calmare è associato a maggiori difficoltà nelle capacità di regolazione emotiva e a modalità problematiche di utilizzo dei media.

Il bambino non deve imparare che:
“Quando provo un'emozione difficile, qualcuno mi mette uno schermo davanti.”
Deve progressivamente imparare:
“Quando provo un'emozione difficile, posso attraversarla e imparare a gestirla.”



La Maisonnette è felice di collaborare con specialisti e con le famiglie, al fine di garantire un'educazione e uno sviluppo congruo alle reali esigenze del bambino/a.

La Maisonnette®
Primary School
Centro Affiliato
PRAENESTE

La Maisonnette®
CENTRO AFFILIATO
PALESTRINA

SONNO: UNO DEGLI EFFETTI PIÙ DOCUMENTATI

Il sonno è fondamentale per lo sviluppo neurologico, cognitivo ed emotivo.
L'utilizzo degli schermi, soprattutto nelle ore serali, può interferire con:

- addormentamento;
- durata del sonno;
- qualità del sonno;
- regolarità del ritmo sonno-veglia.

I meccanismi possono comprendere sia la luce emessa dagli schermi, che può interferire con la fisiologia della melatonina e del ritmo circadiano, sia l'attivazione mentale prodotta dai contenuti e dalle notifiche. L'AAP riporta evidenze solide sul rapporto tra uso dei media digitali e alterazioni del sonno nei bambini e negli adolescenti.
E un bambino che dorme male può essere:

- più irritabile;
- meno concentrato;
- più impulsivo;
- più affaticato;
- meno disponibile all'apprendimento.

Per questo una delle regole più importanti è semplice:
la camera da letto dovrebbe essere una zona libera dagli schermi.



La Maisonnette è felice di collaborare con specialisti e con le famiglie, al fine di garantire un'educazione e uno sviluppo congruo alle reali esigenze del bambino/a.

La Maisonnette Primary School
Centro Affiliato PRAENESTE

La Maisonnette
CENTRO AFFILIATO ®
PALESTRINA

MOVIMENTO, POSTURA E SVILUPPO MOTORIO

Il bambino ha bisogno di muoversi.
Correre, saltare, arrampicarsi, manipolare, lanciare, afferrare e mantenere l'equilibrio non sono semplicemente attività ricreative.
Sono esperienze attraverso le quali il bambino costruisce progressivamente il proprio schema corporeo e le proprie competenze motorie.
Quando il tempo davanti allo schermo aumenta, spesso diminuisce quello dedicato al movimento.

Questo può contribuire a:

- sedentarietà;
- riduzione dell'attività fisica;
- aumento del rischio di sovrappeso;
- peggioramento della qualità del sonno;
- minori opportunità di sviluppo motorio.

L'OMS raccomanda infatti di limitare il comportamento sedentario nei bambini e di garantire ampie opportunità quotidiane di attività fisica e gioco.



La Maisonnette è felice di collaborare con specialisti e con le famiglie, al fine di garantire un'educazione e uno sviluppo congruo alle reali esigenze del bambino/a.

La Maisonnette®
Primary School
Centro Affiliato
PRAENESTE

La Maisonnette®
CENTRO AFFILIATO
PALESTRINA

GIOCO E CREATIVITÀ

Il gioco libero è una palestra per il cervello.
Quando un bambino ha davanti una scatola, dei colori, dei cubi o dei pupazzi deve inventare.
Deve decidere:
“Cosa posso fare?”

Uno schermo, invece, spesso gli presenta già:

- immagini;
- suoni;
- personaggi;
- regole;
- ricompense;
- soluzioni.

Questo non significa che il digitale elimini la creatività.
Significa che **il gioco digitale non dovrebbe sostituire il gioco libero, concreto e non strutturato.**

L'AAP evidenzia che un uso più intenso e solitario dei media non educativi è associato a minori opportunità di lettura e gioco simbolico, oltre che a esiti meno favorevoli in alcune aree dello sviluppo.



La Maisonnette è felice di collaborare con specialisti e con le famiglie, al fine di garantire un'educazione e uno sviluppo congruo alle reali esigenze del bambino/a.

La Maisonnette Primary School
Centro Affiliato PRAENESTE

La Maisonnette
CENTRO AFFILIATO ®
PALESTRINA

TELEVISIONE E PROGRAMMI PER BAMBINI: QUANDO CIÒ CHE SEMBRA INNOCUO PUÒ DIVENTARE DISEDUCATIVO

Non tutto ciò che viene presentato come “programma per bambini” è necessariamente educativo o adatto a ogni fascia d'età.
Il bambino, soprattutto nei primi anni di vita, impara in gran parte attraverso osservazione, imitazione e ripetizione. Per questo i comportamenti mostrati dai personaggi possono diventare modelli di riferimento, soprattutto quando vengono presentati come divertenti, normali, efficaci o privi di conseguenze.
Un cartone animato può quindi mostrare, anche in forma apparentemente comica:

- aggressività fisica o verbale;
- urla, insulti e minacce;
- derisione e umiliazione degli altri;
- disobbedienza e mancanza di rispetto;
- comportamenti impulsivi;
- prepotenza e sopraffazione;
- risoluzione dei conflitti attraverso la forza.

Il problema non è che un singolo episodio renda un bambino aggressivo. La questione riguarda piuttosto l'esposizione ripetuta a determinati modelli e il modo in cui questi vengono rappresentati. La ricerca ha evidenziato associazioni tra esposizione alla violenza mediatica e alcuni comportamenti aggressivi, desensibilizzazione alla violenza e maggiore paura.



La Maisonnette è felice di collaborare con specialisti e con le famiglie, al fine di garantire un'educazione e uno sviluppo congruo alle reali esigenze del bambino/a.

La Maisonnette®
Primary School
Centro Affiliato
PRAENESTE

La Maisonnette®
Centro Affiliato
PALESTRINA

QUANDO L'AGGRESSIVITÀ DIVENTA DIVERTIMENTO

Un comportamento può essere particolarmente problematico quando viene accompagnato da risate, musica, effetti comici o ricompense.
Se un personaggio colpisce, prende in giro o umilia qualcuno e alla fine viene rappresentato come "il più simpatico", il bambino piccolo può non possedere ancora gli strumenti per comprendere pienamente la **differenza tra ciò che fa ridere e ciò che è corretto**.
La ripetizione può contribuire a rendere familiare un determinato comportamento e, di conseguenza, più facilmente imitabile.



La Maisonnette è felice di collaborare con specialisti e con le famiglie, al fine di garantire un'educazione e uno sviluppo congruo alle reali esigenze del bambino/a.

La Maisonnette®
Primary School
Centro Affiliato
PRAENESTE

La Maisonnette®
CENTRO AFFILIATO
PALESTRINA

ANCHE LA PAURA PUÒ ESSERE UN EFFETTO

Mostri, inseguimenti, personaggi inquietanti, separazioni, pericoli, incidenti, minacce, rumori improvvisi e scene emotivamente intense possono provocare nei bambini reazioni di paura che non sempre riescono a elaborare.
Un adulto sa che “è solo un cartone”.
Un bambino piccolo può sapere che il personaggio non è reale e, contemporaneamente, provare una paura assolutamente reale.
Questa esperienza può manifestarsi con:

- difficoltà ad addormentarsi;
- paura del buio;
- incubi;
- risvegli notturni;
- paura di rimanere solo;
- bisogno di dormire con i genitori;
- timore di determinati personaggi o situazioni.

Gli studi mostrano che i bambini possono manifestare risposte fisiologiche di paura durante la visione di contenuti televisivi progettati per suscitare emozioni negative, mentre l'AAP ha segnalato tra le possibili conseguenze dell'esposizione alla violenza mediatica anche paura e incubi.



La Maisonnette è felice di collaborare con specialisti e con le famiglie, al fine di garantire un'educazione e uno sviluppo congruo alle reali esigenze del bambino/a.

La Maisonnette®
Primary School
Centro Affiliato
PRAENESTE

La Maisonnette®
CENTRO AFFILIATO
PALESTRINA

NON È SOLO UNA QUESTIONE DI CONTENUTO, MA ANCHE DI RITMO

Un altro elemento da considerare è la velocità con cui vengono presentate le immagini.
Programmi caratterizzati da cambi di scena molto rapidi, suoni continui, movimento incessante e stimoli frequenti possono risultare particolarmente intensi per i bambini piccoli. L'AAP raccomanda infatti di prestare attenzione anche al ritmo dei programmi destinati ai bambini in età prescolare.
Questo non significa che un programma veloce provochi automaticamente problemi di attenzione. Significa che, nei primi anni, è preferibile offrire anche contenuti che permettano al bambino di **osservare, comprendere, elaborare e parlare** di ciò che sta vedendo.



La Maisonnette è felice di collaborare con specialisti e con le famiglie, al fine di garantire un'educazione e uno sviluppo congruo alle reali esigenze del bambino/a.

La Maisonnette®
Primary School
Centro Affiliato
PRAENESTE

La Maisonnette®
CENTRO AFFILIATO
PALESTRINA

IL GENITORE DEVE GUARDARE OLTRE L'ETICHETTA "PER BAMBINI"

La domanda non dovrebbe essere soltanto:
"È un programma per bambini?" Ma:
"È adatto all'età, alla sensibilità e al livello di sviluppo di mio figlio?"
È importante osservare:

- come vengono trattati gli altri personaggi;
- come vengono risolti i conflitti;
- se l'aggressività viene premiata o ridicolizzata;
- quale linguaggio viene utilizzato;
- se vengono mostrati comportamenti che il bambino potrebbe imitare;
- se sono presenti situazioni che possono spaventarlo;
- se il ritmo e la quantità di stimoli sono adeguati.

La televisione, tuttavia, non deve essere demonizzata. Esistono contenuti educativi e prosociali che possono favorire linguaggio, conoscenze, collaborazione ed empatia. Alcune ricerche hanno inoltre osservato effetti favorevoli quando contenuti aggressivi vengono sostituiti con programmi educativi e prosociali.
Per questo il ruolo dell'adulto è fondamentale.
Guardare insieme, parlare di ciò che accade, spiegare la differenza tra realtà e fantasia e aiutare il bambino a comprendere i comportamenti dei personaggi trasforma la visione da esperienza passiva a occasione educativa.



La Maisonnette è felice di collaborare con specialisti e con le famiglie, al fine di garantire un'educazione e uno sviluppo congruo alle reali esigenze del bambino/a.

La Maisonnette Primary School
Centro Affiliato PRAENESTE

La Maisonnette
Centro Affiliato
PALESTRINA

COSA SUCCEDE A LIVELLO NEUROLOGICO?

Questa è la parte che richiede maggiore attenzione scientifica.
Il cervello del bambino è in continua maturazione.
Le connessioni tra le cellule nervose e le reti cerebrali coinvolte nel linguaggio, nell'attenzione, nella memoria, nel controllo degli impulsi e nella regolazione delle emozioni si sviluppano attraverso l'interazione tra predisposizione biologica ed esperienza.
Le ricerche di neuroimaging stanno iniziando a mostrare associazioni tra maggiore esposizione agli schermi e alcune differenze nei parametri della struttura e della connettività cerebrale.
Una revisione sistematica di neuroimaging pubblicata nel 2026, che ha analizzato nove studi su bambini da 0 a 12 anni, ha riportato associazioni tra maggiore esposizione agli schermi e alcuni indicatori meno favorevoli, tra cui differenze nello spessore corticale, nell'integrità della sostanza bianca, nel volume cerebellare e nella connettività di reti coinvolte in linguaggio, attenzione, funzioni esecutive e regolazione emotiva. Gli stessi autori sottolineano però che sono necessari ulteriori studi longitudinali e sperimentali per stabilire meglio i rapporti causali.
Uno studio di neuroimaging condotto in età prescolare ha inoltre osservato un'associazione tra maggiore esposizione ai media basati su schermo e una minore integrità microstrutturale di alcuni fasci di sostanza bianca coinvolti nello sviluppo del linguaggio, della lettura e delle funzioni esecutive.

Questo crea possibili modificazioni dello sviluppo e della connettività cerebrale associate a determinate modalità di esposizione.



La Maisonnette è felice di collaborare con specialisti e con le famiglie, al fine di garantire un'educazione e uno sviluppo congruo alle reali esigenze del bambino/a.

La Maisonnette®
Primary School
Centro Affiliato
PRAENESTE

La Maisonnette®
Centro Affiliato
PALESTRINA

IL CERVELLO HA BISOGNO DI ESPERIENZE, NON SOLO DI INFORMAZIONI

Durante l'infanzia il cervello costruisce le proprie competenze attraverso l'esperienza.
Per questo un bambino ha bisogno di:

- 🧠 parlare
- 🧠 ascoltare
- 🧠 muoversi
- 🧠 giocare
- 🧠 toccare
- 🧠 costruire
- 🧠 osservare
- 🧠 immaginare
- 🧠 sperimentare
- 🧠 sbagliare
- 🧠 riprovare
- 🧠 relazionarsi
- 🧠 affrontare la frustrazione
- 🧠 imparare a gestire le emozioni.

Uno schermo può offrire informazioni.
Non può sostituire completamente l'esperienza reale.



La Maisonnette è felice di collaborare con specialisti e con le famiglie, al fine di garantire un'educazione e uno sviluppo congruo alle reali esigenze del bambino/a.

La Maisonnette®
Primary School
Centro Affiliato
PRAENESTE

La Maisonnette®
Centro Affiliato
PALESTRINA

IL RISCHIO PIÙ GRANDE: LA SOSTITUZIONE

Forse il concetto più importante da trasmettere ai genitori è questo:

Non chiediamoci soltanto:

“Quanto tempo passa mio figlio davanti allo schermo?”

Chiediamoci anche:
“Che cosa sta facendo al posto di quello schermo?”

Se 60 minuti di tablet sostituiscono 60 minuti di gioco condiviso, la questione non riguarda soltanto i 60 minuti di tecnologia.

Riguarda anche i 60 minuti di sviluppo che non sono avvenuti in quella forma.
È questo il concetto di displacement, cioè la sostituzione di attività fondamentali con il tempo digitale.



La Maisonnette è felice di collaborare con specialisti e con le famiglie, al fine di garantire un'educazione e uno sviluppo congruo alle reali esigenze del bambino/a.

La Maisonnette®
Primary School
Centro Affiliato
PRAENESTE

La Maisonnette®
CENTRO AFFILIATO
PALESTRINA

COSA POSSONO FARE I GENITORI?

Non è necessario demonizzare la tecnologia.
È necessario educare al suo utilizzo.

REGOLE SEMPLICI:

1. **Niente schermi durante i pasti.** Il pasto deve essere anche un momento di relazione.
2. **Niente dispositivi nella camera da letto.** La stanza deve essere associata al riposo, non alla stimolazione continua.
3. **Evitare gli schermi prima di dormire.** L'AAP raccomanda di creare una routine serale senza dispositivi e di evitare l'esposizione agli schermi nell'ora precedente il sonno.
4. **Non utilizzare sistematicamente lo smartphone per calmare il bambino.** Aiutiamolo a riconoscere e gestire le emozioni.
5. **Preferire contenuti adeguati all'età.** Non tutto ciò che è "per bambini" è realmente adatto a un bambino.
6. **Guardare insieme quando possibile.** Parlare di ciò che il bambino sta guardando trasforma un'esperienza passiva in un'occasione di relazione e apprendimento.
7. **Proteggere il gioco libero.** Un bambino non ha bisogno di essere continuamente intrattenuto. Ha bisogno anche di imparare a inventare.
8. **Dare l'esempio.** Non possiamo chiedere a un bambino di lasciare il telefono se l'adulto passa continuamente il proprio tempo davanti allo smartphone.



La Maisonnette è felice di collaborare con specialisti e con le famiglie, al fine di garantire un'educazione e uno sviluppo congruo alle reali esigenze del bambino/a.

La Maisonnette®
Primary School
Centro Affiliato
PRAENESTE

La Maisonnette®
Centro Affiliato
PALESTRINA

UNA REGOLA EDUCATIVA FONDAMENTALE

Prima di consegnare uno smartphone o un tablet a un bambino, chiediamoci:
“Questo dispositivo sta aggiungendo qualcosa alla sua esperienza oppure sta sostituendo qualcosa di cui ha bisogno?”

Se sta sostituendo:

- sonno;
- movimento;
- gioco;
- relazione;
- comunicazione;
- lettura;
- creatività;
- esperienza concreta;

allora è il momento di fermarsi e riequilibrare.



La Maisonnette è felice di collaborare con specialisti e con le famiglie, al fine di garantire un'educazione e uno sviluppo congruo alle reali esigenze del bambino/a.

La Maisonnette®
Primary School
Centro Affiliato
PRAENESTE

La Maisonnette®
CENTRO AFFILIATO
PALESTRINA

NON È NECESSARIO TOGLIERE LA TECNOLOGIA AI BAMBINI.

È NECESSARIO IMPARARE A NON FARLA DIVENTARE LA LORO INFANZIA.

La tecnologia può essere uno strumento, ma ricordiamo che un bambino cresce attraverso relazioni, movimento, gioco, esperienza, comunicazione e scoperta.

Il suo cervello non ha bisogno di essere continuamente stimolato.
Ha bisogno di essere nutrito dalle esperienze giuste.

E nessuno schermo può sostituire completamente una cosa semplicissima:

un adulto presente che parla, ascolta, gioca e cresce insieme a lui.

Ricorda: **Educare significa anche insegnare ai bambini, fin da piccoli, a riconoscere ciò che è bello da guardare e ciò che è buono da imparare.**



La Maisonnette è felice di collaborare con specialisti e con le famiglie, al fine di garantire un'educazione e uno sviluppo congruo alle reali esigenze del bambino/a.

La Maisonnette®
Primary School
Centro Affiliato
PRAENESTE

La Maisonnette®
CENTRO AFFILIATO
PALESTRINA

Bambini e dispositivi elettronici

La tecnologia può essere uno strumento, ma l'infanzia ha bisogno di molto di più.

> "Il bambino non è un adulto in miniatura, ma una persona in crescita che ha bisogno di esperienze reali, non solo di informazioni."
>
> MARIA MONTESSORI



La Maisonnette è felice di collaborare con specialisti e con le famiglie, al fine di garantire un'educazione e uno sviluppo congruo alle reali esigenze del bambino/a.